

Le vie del cuore

*Oltre ogni tangibile percezione*

**Liberato Cerrone**

**LE VIE DEL CUORE**

*Oltre ogni tangibile percezione*

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2024  
**Liberato Cerrone**  
Tutti i diritti riservati

*“Se nulla ci salva dalla morte,  
almeno l'amore ci salvi dalla vita.”*

Pablo Neruda

## Prefazione

La strada del cuore è lunga da percorrere se ascoltiamo tutti i suoi palpiti, le sue sofferenze, le sue gioie.

Liberato Cerrone, l'autore della silloge, è stato sempre attento ad ascoltare sé stesso, e ha fermato sulla carta il diario della sua vita intima, dove non c'è niente di prevedibile e di scontato.

Il suo mondo è quello di un giovane del nostro tempo che non si è catapultato nella velocità e nella voracità della società, ma che piuttosto vive in disparte, perché non trova intorno a sé l'appagamento per la sua voglia di amore "sentimento nobile e audace".

Tuttavia egli non si lascia vincere dalla malinconia, come tanti esseri dotati di una sensibilità fuori dal comune, ma cerca conforto nella poesia, "che entra nel cuore della gente" perché è la più alta forma espressiva.

Perché la poesia è confessione, è superamento dei vincoli del quotidiano, è il mezzo per partire dal tangibile per toccare il soprannaturale.

Le poesie del Nostro nascono da uno stato d'animo molto personale, ma finiscono poi per rappresentare l'umano sentire; le sue contraddizioni, i suoi conflitti appartengono a molti di noi, ma lui come pochi altri giovani, è

riuscito a prendere coscienza e a rappresentarli liricamente.

Tale dimensione corale è tangibile nel fatto che le poesie non sono connotate nel tempo e nello spazio, non ci sono date a fermarle, non ci sono luoghi a circostanziarle.

Unica eccezione è per la sua patria, l'Italia "regina del mondo" – "culla di saggezza", che viene raccontata con dovizia di particolari.

Liberato, nelle sue composizioni, cerca risposte sui perché della vita e lo fa con uno stile semplice, a volte colloquiale, parlato, che trasmette un messaggio forte e immediato.

Solo qualche rima ora baciata, ora concatenata, ma soprattutto versi sciolti, dove attore principale è l'amore in tutte le sue sfaccettature; amore che fa gioire, fa soffrire e che alla fine è salvifico.

Pertanto, il suo messaggio, anche improntato al "male di vivere" non è negativo, anzi esorta a cercare al di là del triste presente, quei tasselli inconsueti e positivi che potranno dare nuovo senso a ciò che viviamo, per non essere sconfitti dalla insoddisfazione e dall'assenza di empatia. Leggiamolo, dunque, e accettiamo il suo invito.

L'invito di Liberato, rivolto a ciascuno di noi attraverso i suoi versi, è di imparare a percorrere "la strada del cuore". Imparare ad amare, imparare a vivere.

*Maria Rosaria Pagnani*